

ID Samira: 29149
Codice Univoco Regionale: FGBIP000110
Denominazione: Carlantino
Condizione Giuridica Bene: Proprietà mista pubblica/privata
Tipo di Fruibilità: Aperto al pubblico

CODICE

Tipo scheda	SIP
ID Samira	29149

CODICE

Codice Univoco Regionale	FGBIP000110
Id Origine	125451
Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia	FG
Comune	Carlantino
Affidabilità del dato	Certo
Bene urbano	no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[14.9743409,41.5952412],[14.9743904,41.5956229],[14.974043,41.5958835],[14.974353,41.5961256],[14.9743404,41.5966283],[14.9746627,41.5968797],[14.9746502,41.5972707],[14.9749477,41.5975966],[14.9752205,41.597727],[14.975419,41.5975502],[14.9755675,41.5981739],[14.9759024,41.5980995],[14.9758405,41.5978482],[14.9758902,41.597662],[14.9772667,41.5979229],[14.9775891,41.5981743],[14.9784448,41.598249],[14.9786557,41.598007],[14.9776884,41.5978206],[14.9771179,41.5977367],[14.9771056,41.5974388],[14.9765476,41.5973363],[14.9764733,41.5971687],[14.9760144,41.5970569],[14.9760889,41.5968893],[14.9765229,41.5969267],[14.9768084,41.596452],[14.9770317,41.5960796],[14.9765109,41.595912],[14.9763372,41.5960609],[14.9762753,41.5958747],[14.9763498,41.5955954],[14.9764864,41.5951486],[14.9764617,41.5948041],[14.9766727,41.5944318],[14.9768836,41.5941712],[14.9770077,41.5939292],[14.9768838,41.5936219],[14.9770947,41.5932962],[14.9770576,41.5929517],[14.9769709,41.5927655],[14.9770825,41.5926073],[14.977343,41.5925887],[14.9775413,41.5927377],[14.977901,41.592505],[14.9783723,41.5924493],[14.9787816,41.592198],[14.9795754,41.5918444],[14.9800218,41.591621],[14.9801584,41.5912952],[14.980084,41.5910625],[14.9797864,41.5911462],[14.9796624,41.5910717],[14.9799477,41.5906715],[14.9796874,41.5905411],[14.9794641,41.5905969],[14.9785838,41.5902709],[14.978534,41.5909132],[14.9785835,41.5911274],[14.978075,41.5913228],[14.9777899,41.5910714],[14.976897,41.5913784],[14.9763388,41.5918996],[14.9760658,41.5922626],[14.9756069,41.5924115],[14.9752472,41.5925883],[14.9748006,41.5931467],[14.9744283,41.5938728],[14.974242,41.594543],[14.9743409,41.5952412]]]],"properties":{}}
```

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione

Carlantino

Descrizione

È uno dei borghi più piccoli della provincia di Foggia, situato all'estremo limite settentrionale della Puglia, dove segna i confini con il Molise. Il centro abitato si estende lungo la dorsale di una collina che domina la vallata del fiume Fortore e l'invaso di Occhito, habitat riconosciuto, per la notevole rilevanza ambientale, "Sito di interesse comunitario" (SIC). Nell'area, di grande importanza per il controllo sulla viabilità di collegamento tra le montagne del Molise e la piana del Tavoliere, è attestata la presenza di vari siti frequentati a fasi alterne dall'Età del Ferro al Basso Medioevo. Tra questi il più rilevante è quello di Monte San Giovanni, dove le ricognizioni hanno evidenziato l'esistenza di un casale altomedievale in uso fino al XIV sec., momento del definitivo abbandono. A pochi chilometri dal casale scomparso, il barone di Celenza Valfortore, Carlo Gambacorta, insediò nel XVI secolo l'abitato di "Carlantino", che in suo onore prese il nome, le cui sorti seguiranno sempre quelle di Celenza. Quando nel 1702 la terra di Celenza viene confiscata al marchese Gaetano Gambacorta per aver capeggiato una congiura a danno del Vicerè di Napoli, anche il casale di Carlantino viene prima incamerato alla Regia Corte e poi ne viene ordinato un "apprezzo"; ne segue la vendita a D. Domenico Mazzaccara nel 1706. Nel 1759 il Feudo di Celenza con il suo casale di Carlantino è messo all'asta e acquistato dal barone Filippo Donnarumma di Gragnano, per passare nel 1770 alla famiglia Giliberti con il titolo di Baronìa. Nel decennio murattiano la Terra di Carlantino viene finalmente elevata a comune del Regno di Napoli conseguendo nel 1809 la sua autonomia da Celenza.

Criterio Perimetrazione

Perimetro dell'edificato visibile nella cartografia contemporanea

Carattere amministrativo

Capoluogo municipale

CRONOLOGIA

Periodo

Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Periodo

Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Motivazione cronologia

Bibliografia

FRUIZIONE E VINCOLI

FRUIBILITA'

Tipo di Fruibilità

Aperto al pubblico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006156

Riferimento bibliografico completo AA. VV., Celenza Valfortore. Il centro storico ed i suoi beni culturali, Celenza Valfortore. Il centro storico ed i suoi beni culturali, , Lucera: CRSEC Regione Puglia, 2000

Riferimento 162

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00006158

Riferimento bibliografico completo Gravina Armando, Monte San Giovanni (Carlantino - FG). Un insediamento altomedievale sulla sponda destra del Fortore, A. Gravina (ed.), Atti del 24 Congresso Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, 24, : , 2003

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00007556

Riferimento bibliografico completo COSCIA A., Carlantino tra storia e cronaca, ,1997

ANNOTAZIONI